



AZIENDA FORMAZIONE MANTOVA - For.Ma

BILANCIO SOCIALE 2012

A - ANAGRAFICA

L'Azienda Speciale della Provincia di Mantova "Formazione Mantova – For.Ma" è stata costituita nell'anno 2007 con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 29.05.2007, come Ente Strumentale della Provincia per gestire attività di formazione professionale e servizi al lavoro.

E' costituita da due Unità Organizzative, entrambe accreditate presso la Regione Lombardia:

- **Unità Organizzativa di Mantova:** via Lorenzo Gandolfo, n. 13 Mantova; **identificativi accreditamento per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia:** ID operatore 134900/2008 - n. iscrizione albo 142- data iscrizione 01/08/2008 sez. A - ID U.O. 142751; **identificativi accreditamento per servizi al lavoro:** ID operatore 134900/2008 - n. iscrizione albo 0082 - data iscrizione 15/05/2008 - ID U.O. 142751; la sede comprende anche gli spazi e i locali situati in via dei Toscani, n. 5 Mantova, presso Centro Polivalente "Bigattera";
- **Unità Organizzativa di Castiglione delle Stiviere:** via Andrea Mantegna n. 48 Castiglione delle Stiviere; **identificativi accreditamento per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia:** ID operatore 134900/2008 - n. iscrizione albo 142- data iscrizione 01/08/2008 sez. A - ID U.O. 142905; **identificativi accreditamento per i servizi al lavoro:** ID operatore 134900/2008 - n. iscrizione albo 82- data iscrizione 15/05/2008 - ID U.O. 142905.

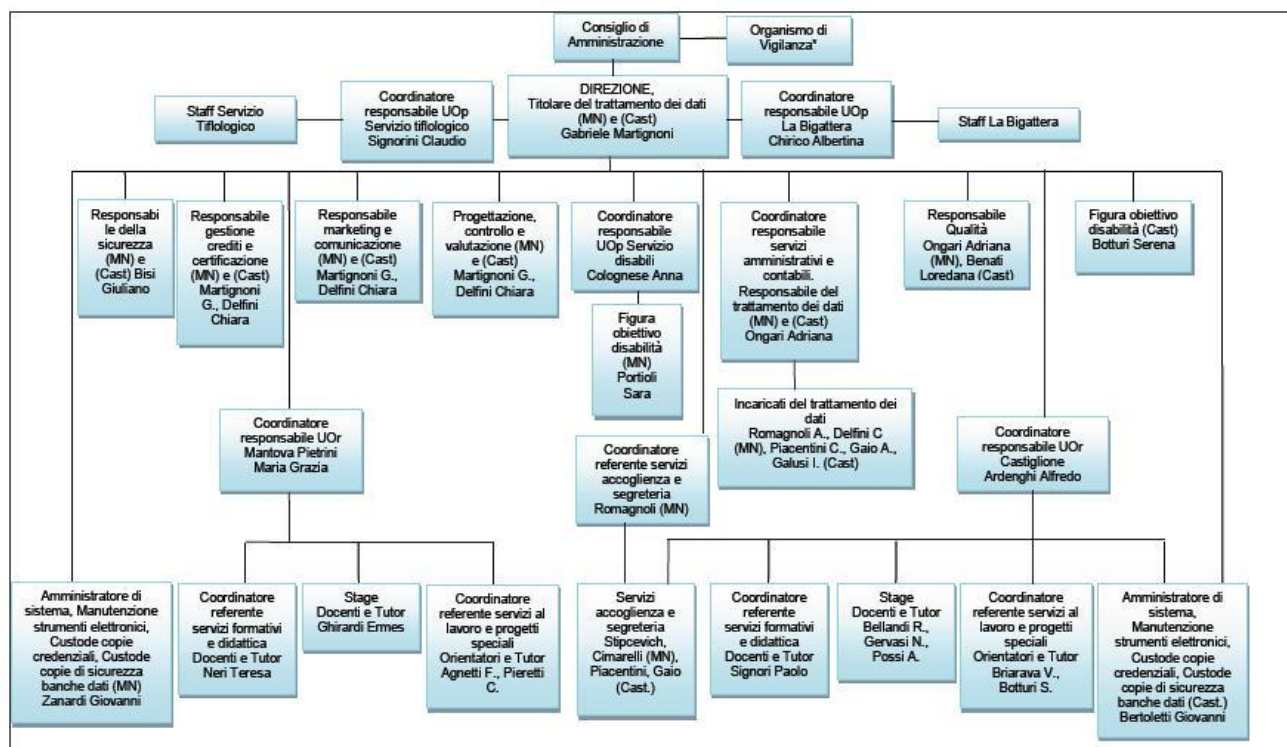
L'Azienda Speciale è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, dalle norme statutarie dell'Ente Locale e dallo Statuto.

Sono organi dell'Azienda Speciale:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione
- il Direttore.

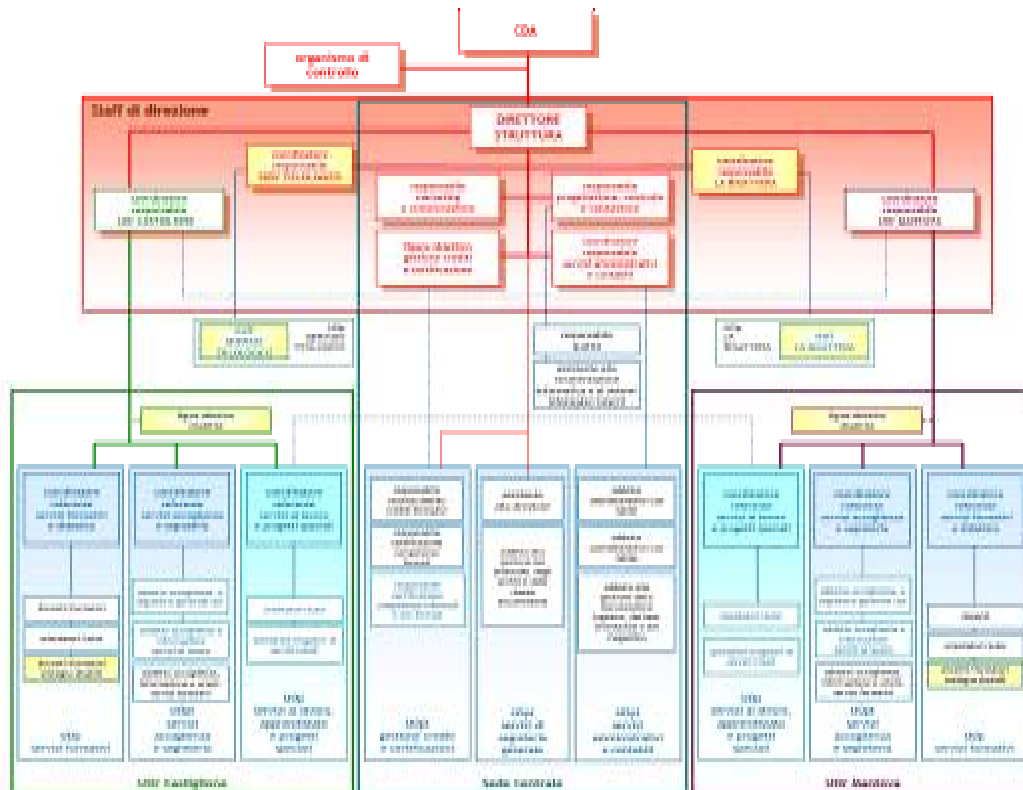
Le rispettive competenze sono stabilite dallo Statuto.

Struttura organizzativa dell'Azienda Speciale For.Ma



E' opportuno precisare che le modifiche alla Struttura organizzativa di For.Ma hanno seguito le indicazioni suggerite dal modello organizzativo adottato, secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 231/2001. Si riporta nella seguente immagine la struttura organizzativa suggerita a regime.

Struttura organizzativa prevista a regime



In For.Ma la gestione del personale è affidata al Direttore con l'eventuale collaborazione dei responsabili dei servizi. Il Direttore è la persona di riferimento per l'applicazione della normativa.

Vision

L'Azienda, per sua natura e per l'oggetto delle sue attività, si interfaccia sia con il mondo dell'Istruzione e Formazione Professionale, sia con il mondo del Lavoro. Due mondi che, pur compenetrandosi, sono regolamentati da norme, comportamenti, logiche ben distinte e diverse.

Formazione

Già con la riforma della scuola operata dal Ministro Letizia Moratti si era profilato un avvicinamento tra l'Istruzione e la Formazione Professionale; nei due anni successivi si assiste ad una sovrapposizione dei curricula formativi resa ancora più evidente dall'accordo Gelmini - Formigoni siglato nel marzo 2009 che prevede il trasferimento delle competenze e certificazioni acquisite da un sistema all'altro. La formazione extra obbligo, qualunque sia il target di riferimento in termini di utenza e/o di requisito formale d'ingresso e di attestazione finale, ha cogente il concetto di occupabilità.

E' per questo che i sistemi dote formazione e dote lavoro, istituiti dalla Regione Lombardia nel 2008, trovano spessissimo una intersecazione in un corso di formazione.

Lavoro

La recessione, iniziata nel 2008, secondo le stime Ocse, avrebbe portato il Pil ad una flessione del 4,3% per l'anno successivo a causa del calo degli investimenti, della contrazione del mercato delle esportazioni e dell'incertezza che frenava la spesa dei consumatori; inoltre, la struttura dell'economia italiana e la sua specializzazione nell'export di beni di lusso la espongono tuttora, alla piena forza della recessione in altri Paesi.

Questa globale contrazione del mercato in generale e di quello del lavoro in particolare, ha creato una quantità significativa di disoccupati, cassaintegrati e lavoratori a rischio perdita posto.

L'Ocse, a fine novembre 2012, è pessimista a proposito della situazione economico-finanziaria

dell'Italia: «Necessaria nuova manovra nel 2014 per restare nel percorso di riduzione del debito previsto». La contrazione del Pil del 2,2% nel 2012 (Mai così in calo dal dopoguerra), fa, comunque, dire al Ministro Grilli: «Ritengo non sia necessario. È chiaro che noi avremo un bilancio in pareggio anche nel 2014».

L'Ocse ha, dunque, rivisto al ribasso le stime per il Pil italiano nel 2012 e 2013, prevedendo una contrazione rispettivamente del 2,2% e dell'1%, contro il -1,7% e -0,4% nel maggio 2012. Questa «crescita debole metterà ulteriore pressione negativa su occupazione, salari e prezzi». Il deficit/Pil dell'Italia dovrebbe scendere al 3% nel 2012: una riduzione maggiore rispetto al 2,6% previsto dal governo italiano. Nel 2013 il rapporto deficit/pil dovrebbe scendere al 2,9% per poi risalire nel 2014 al 3,4%.

La disoccupazione in Italia, inoltre, dovrebbe sfiorare il 12% entro il 2014. Dopo 8,4% nel 2011, il tasso di disoccupazione dovrebbe salire al 10,6% nel 2012 e all'11,4% nel 2013. Nel 2014 la disoccupazione dovrebbe attestarsi all'11,8%.

Malgrado il calo dei consumi, le basse stime sul Pil e la disoccupazione, però, l'Ocse continua a riporre fiducia sul cammino di risanamento tracciato dall'esecutivo uscente: le riforme varate dal governo Monti, in particolare quella del mercato del lavoro, riusciranno a sollevare l'Italia da una decade di stagnazione economica e l'esecutivo che gli succederà dovrà proseguire sulla stessa linea di riforme strutturali e consolidamento fiscale. L'organizzazione aggiunge che «una marcia indietro danneggerebbe sia la fiducia dei mercati che la crescita».

In questo scenario rimangono inseriti gli interventi di sostegno all'occupazione programmati e finanziati da vari soggetti istituzionali a partire dalla UE sino ad arrivare alla Provincia attraverso Stato e Regione, anche se, in realtà, c'è allarme, per la mancanza di nuove risorse per finanziare la cassa integrazione in deroga per migliaia e migliaia di lavoratori: i fondi per la cassa integrazione in deroga, infatti, stanno per finire. I primi mesi del 2013 hanno, infatti, determinato un'ulteriore accelerazione della crisi e della difficoltà.

Secondo il segretario della Cgil, Susanna Camusso: «Le risorse bisogna trovarle, non solo per proteggere il reddito di quei lavoratori, ma per evitare un'ulteriore spirale di avvitamento sulla riduzione dei consumi, un'ulteriore riduzione della base produttiva che si è già ridotta consistentemente».

Il neoministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni, garantisce (in apertura della discussione sul Def, il Documento di economia e finanza che contiene le stime macroeconomiche sull'Italia e i rimborsi della Pubblica Amministrazione): «Rifinanziamento della Cassa integrazione in deroga e qualche misura a sostegno dell'occupazione, in particolare quella giovanile».

Rimangono, le problematiche relative ai nuovi inserimenti lavorativi dei giovani usciti dai vari percorsi scolastici che spesso, a fronte del possesso di titoli accademici, mancano di esperienze lavorative e di competenze strutturate e certificate/certificabili come richieste dal mondo del lavoro.

Con lo scopo di riconoscere e certificare tutte le competenze acquisite è stato emanato il decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, con il quale si definisce nello specifico, ai sensi dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge n. 92/2012 la riforma del mercato del lavoro, le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti informali e non formali.

Tale definizione fa riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze e si pone l'obiettivo di promuovere la crescita e la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale acquisito dalla persona nella sua storia di vita, di studio e di lavoro, garantendone il riconoscimento, la trasparenza e la spendibilità. Con questo decreto, il legislatore si propone anche di allineare i servizi pubblici centrali e territoriali di Istruzione, Formazione e Lavoro agli orientamenti e indirizzi comunitari, nonché alle regolamentazioni già introdotte, in materia, dagli altri paesi europei. Le competenze certificate dovranno, inoltre, essere riferibili ad un Repertorio nazionale dei titoli di Istruzione e Formazione e delle qualificazioni professionali. Un sistema rigoroso e coordinato di riconoscimento delle competenze, comunque acquisite, promuove la mobilità geografica e professionale, favorisce l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, accresce la trasparenza degli apprendimenti e dei fabbisogni e la spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo.

Si registrano, infine, ancora vari servizi individuali o collettivi che devono essere erogati in modo mirato e in tempi stretti da strutture accreditate.

Mission

L'Azienda si colloca, per disposizioni statutarie e contesto istituzionale, tra Ente con carattere parapubblico e azienda di tipo privatistico. Questa sua duplice natura - tra terzietà e strumentalità rispetto all'Ente Provincia - ha suggerito una linea d'azione già implicita negli indirizzi degli atti costitutivi.

In quanto Ente strumentale della Provincia di Mantova, la mission originaria di For.Ma risiede nell'attuazione dei servizi di formazione professionale in una visione di politiche attive per il lavoro, la piena

occupazione e il sostegno del sistema produttivo attraverso la qualificazione, la riqualificazione e la formazione continua dei lavoratori e delle lavoratrici.

Da tempo in una più ampia, dinamica e articolata idea dei sistemi locali di istruzione e formazione, i Centri di Formazione Professionale tendono a caratterizzarsi come agenzie di servizi superando una logica di tipo meramente scolastico, perseguendo la formazione al lavoro a tutti i possibili livelli:

- orientamento e servizi al lavoro
- prima formazione (D.D.I.F. - Diritto Doveri Istruzione Formazione) e quarti anni
- riqualificazione
- formazione per apprendisti
- integrazione socio - lavorativa delle persone diversamente abili
- formazione continua, supporto all'occupazione dei soggetti in condizione di debolezza nel mercato del lavoro
- accompagnamento in genere del cittadino nella delicata fase di transizione dalla non occupazione al lavoro.

In quanto Azienda che deve perseguire il pareggio del proprio bilancio, For.Ma deve diversificare le proprie fonti di finanziamento puntando su:

- nuove prospettive di formazione continua per occupati offerta da fondi pubblici, enti bilaterali, privati
- offerta formativa libera - autofinanziata, promossa anche in una logica di calmieratura dei prezzi del libero mercato della formazione
- utilizzo ottimale delle strutture.

In questa prospettiva For.Ma persegue il sostegno al rientro in formazione degli adulti non qualificati, il successo formativo dei "soggetti deboli", la promozione e la realizzazione di attività di formazione continua e permanente come indice di qualità del sistema culturale e produttivo mantovano.

L'indipendenza dall'Ente Pubblico si traduce in autodeterminazione sia nella politica sia nelle scelte inerenti all'offerta formativa e di servizi per il lavoro. Parallelamente comporta una maggiore responsabilità nella gestione economica dell'Azienda, erogando attività senza creare disavanzo.

Ciò non significa solo la ricerca di maggiore efficienza nell'utilizzo delle strutture e delle risorse, ma impone anche la diversificazione delle proprie attività. Pertanto For.Ma si affaccia alla ricerca di nuove opportunità all'interno di un duplice mercato:

- da una parte, è ente strumentale della Provincia e accede ai progetti finanziati anche da altri Enti Pubblici, da Enti Privati ed Enti Bilaterali;
- dall'altra ricerca l'ingresso nel mercato attraverso l'offerta formativa di servizi specifici che si autofinanziano grazie alle rette pagate dai corsisti. Tale obiettivo è realizzabile solo tenendo come punto fermo l'alta accessibilità dei corsi da parte dell'intera cittadinanza e quindi calmierando i prezzi rispetto al mercato libero.

In questa prospettiva non solo il canale di finanziamento e le tipologie di servizi attivati, ma anche le finalità perseguite sono molteplici. For.Ma vuole sia facilitare e sostenere il **rientro in formazione per gli adulti**, sia facilitare e sostenere il **buon esito** dei percorsi formativi da parte dei **"soggetti deboli"** e la **qualità del sistema culturale e produttivo** mantovano attraverso la promozione e la realizzazione di attività di formazione **continua e permanente**.

B - I PORTATORI DI INTERESSE

L'Azienda For.Ma è un'organizzazione ben radicata sul territorio, che vive di rapporti e di relazioni con una serie di soggetti o "attori sociali" con i quali condivide degli interessi.

Portatori di interesse esterni e partners

La Responsabilità Sociale spinge For.Ma ad adottare una politica di coinvolgimento dei portatori di interesse, come una nuova ed ulteriore leva della gestione aziendale, nelle scelte sui tipi di corsi, le tematiche da affrontare e le competenze da rilasciare, attraverso la:

- comprensione dei bisogni ed interessi
- raccolta delle informazione
- condivisione degli obiettivi
- creazione di una dialogo continuo e gestione delle relazioni tramite la creazione di reti di confronto per capire meglio le aspettative della cittadinanza e del territorio.

Ovviamente è impensabile un coinvolgimento degli stakeholders nella gestione finanziaria dell'Azienda se non attraverso la costituzione di apposite ATS, peraltro limitate nel tempo e nel budget.

Portatori di interessi	Tipo di coinvolgimento	Tipologia di coinvolgimento	Partecipazione a una rete	Partecipazione a una ATS
Istituzioni Scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività formative/orientative mirate • scambio allievi per interventi integrati 	sì	
Istituzioni Formative	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività formative/orientative mirate 	sì	sì
Istituzioni Universitarie	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività formative/orientative mirate • accettazione tirocinanti 	sì	sì
Istituzioni Statali	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività formative/orientative mirate 	sì	
Enti Locali	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di attività formative orientative mirate 	sì	sì
Aziende Speciali	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • scambi informazioni • realizzazione di attività formative 	sì	sì
Aziende di produzione e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi • realizzazione di attività formative 	sì	
Cooperative	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • condivisione degli obiettivi • realizzazione di attività formative 	sì	sì
Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei bisogni ed interessi • raccolta delle informazione • condivisione degli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> • condivisione degli obiettivi • realizzazione di attività formative • accettazione tirocinanti 	sì	

Tra i portatori di interesse esterni da segnalare anche la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, i Comuni, il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Interno, in quanto Enti erogatori dei finanziamenti pubblici, e delle conseguenti norme applicative, a cui l'Azienda attinge per svolgere la propria attività.

Portatori di interessi interni:

Dipendenti e collaboratori

For.Ma, nell'acquisizione delle risorse umane e loro organizzazione opera scelte improntate secondo principi di coinvolgimento, responsabilizzazione diffusa e fidelizzazione del personale assunto, distaccato o in prestazione d'opera e continuità didattica/attività di servizio, con riconoscimento della qualità del lavoro svolto per l'Azienda.

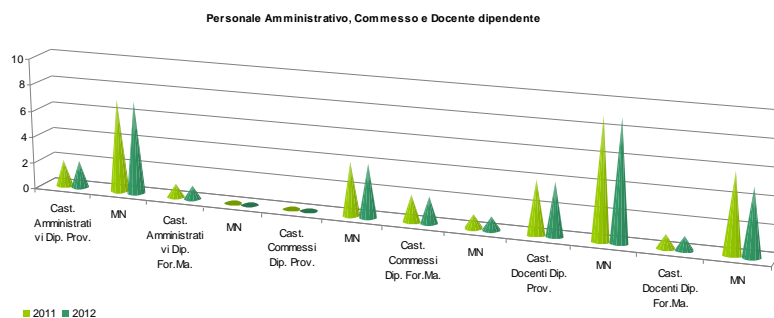
La "Riforma Fornero", tra le altre cose, ridefinisce i termini dell'applicazione dei contratti coordinati continuativi e dei contratti a progetto. Questa tipologia di contratti ha rappresentato la forma prevalente di rapporto di lavoro usata dall'Azienda fino al 31/08/2012. L'entrata in vigore della Riforma del Lavoro obbliga l'Azienda a circoscrivere e ridurre drasticamente l'utilizzo di questa forma contrattuale. Sono stati, pertanto adottati contratti di consulenza per lavoratori autonomi su tutta la filiera dei fornitori.

Per le figure di sistema (tutor e formatori-tutor) che presidiano aree e servizi strategici, l'Azienda persegue la strada dell'assunzione, compatibilmente con le norme in vigore.

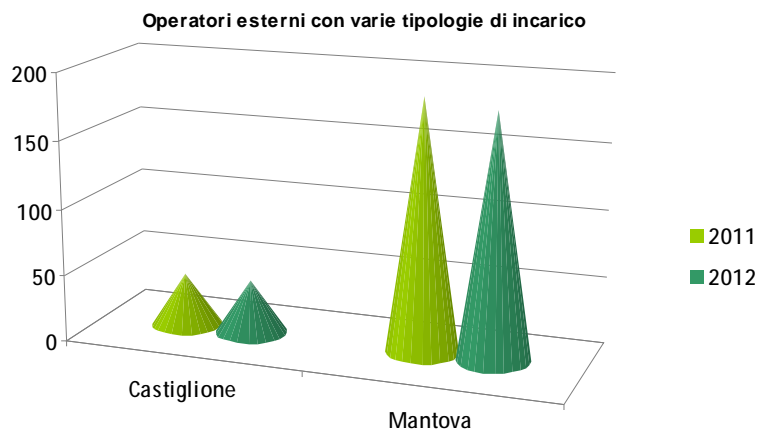
L'Azienda, infatti, ritiene impraticabile, alla luce della Riforma del Mercato del lavoro (ex Legge 92/2012), soluzioni alternative all'assunzione in virtù.

	2011		2012		variazione %	
	Castiglione	Mantova	Castiglione	Mantova	Castiglione	Mantova
PERSONALE AMMINISTRATIVO						
Dipendenti Provincia- ex regionali	2	7	2	7	0%	0%
Dipendenti For.Ma	1	0	1	0	0%	0%
PERSONALE COMMESO						
Commessi Provincia - ex regionali	0	4	0	4	0%	0%
Commessi For.Ma (td)	2	1	2	1	0%	0%
PERSONALE DOCENTE/COLLABORATORI A VARIO TITOLO						
Dipendenti Provincia - ex regionali	4	9	4	9	0%	0%
Dipendenti For.Ma	1	6	1	5	0%	-16,7%
Esterni con varie tipologie contrattuali	40	188	40	164	0%	-12,8%

Per quello che riguarda il personale interno, si registra un calo delle R.U. del personale docente dipendente di For.Ma nella Unità Organizzativa di Mantova (una unità) dovuto al pensionamento di un docente.



Parallelamente le R.U. Esterne registrano un calo per quello che riguarda la U.O. di Mantova.



Si osserva come nella Unità Operativa di Mantova, che include provvisoriamente anche la sede occasionale di Ostiglia, il ricorso a collaborazioni esterne è in calo del 3,2% rispetto al 2011.

Il calo delle R.U. è dovuto ad un maggior carico orario per prestatore.

L'analisi delle tipologie contrattuali utilizzate da For.Ma riporta i seguenti dati: nel 2012 For.Ma si avvale di 204 contratti con Addetti Esterne; di questi 77 sono prestazioni professionali, 42 collaborazioni coordinate e continuative e 85 sono prestazione occasionali.



C - LE ATTIVITÀ EROGATE

In sede di Bilancio Sociale si è deciso di accorpare le attività svolte in 8 macro categorie:

1. Corsi in D.D.I.F. - Diritto Dovere di Istruzione e Formazione
2. Corsi finanziati dalla Regione Lombardia
3. Corsi finanziati dalla Provincia
4. Corsi finanziati da For.Ma
5. Corsi autofinanziati
6. Corsi finanziati da altri Enti Pubblici
7. Altre Attività finanziate dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Mantova, dalla Committenza Istituzionale e da For.Ma
8. Servizi/Progetti rilevanti

1. D.D.I.F. - Diritto Dovere di Istruzione e Formazione

Il Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (D.D.I.F.) rappresenta una ridefinizione ed un ampliamento sia dell'obbligo scolastico, sia dell'obbligo formativo e si realizza nel primo ciclo e nel secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione attraverso la frequenza di percorsi assicurati dalle Istituzioni Scolastiche e Formative (art. 1, D.lgs 76/05, del 15.04.2005 - riforma Moratti). Il D.D.I.F. ha introdotto a fianco del concetto di "dovere" (corrispondente a "obbligo"), anche quello di "diritto" della persona, superando la storica separazione tra "Istruzione" e "Formazione". Il D.D.I.F. ha una durata di almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età; esso si realizza "nelle Istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e di Formazione, costituite dalle Istituzioni Scolastiche e dalle Istituzioni Formative accreditate dalle Regioni". Nel 2007, il ministro Fioroni ha introdotto anche l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, entrato in vigore nell'anno 2007/2008, che non sostituisce il D.D.I.F., ma consiste nell'acquisizione di competenze e di saperi di base che garantiscono ad ogni persona i diritti di cittadinanza attiva. Al termine dei percorsi, su esplicita richiesta, l'ente di formazione rilascia una apposita certificazione in cui sono messe in evidenza le competenze raggiunte. Quindi, riassumendo:

- Obbligo di istruzione fino al 16° anno di età (D.M. n. 139 del 22/08/2007 nonché dal Documento Tecnico allegato - Legge finanziaria 2007)
- Diritto - dovere alla formazione (D.lgs 76/05, del 15.04.2005) entro il 18° anno attraverso il conseguimento di un diploma o di una qualifica almeno triennale o l'assunzione con il contratto di apprendistato e conseguente periodo formativo.

Il Decreto del Ministero della Pubblica istruzione n° 139 del 22.08.2007, per la prima volta, a partire dall'a. f. 2007/2008, consente ai CFP di adempiere a tali obblighi, fino ad allora di pertinenza dell'Istruzione. L'Azienda si è mossa in questo nuovo scenario normativo:

- adattando la propria organizzazione alle nuove esigenze formative
- impegnandosi a promuovere e realizzare azioni volte allo sviluppo di un'offerta formativa che valorizzi e integri positivamente le specificità dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale favorendone la connessione con il sistema dell'istruzione ed il sistema regionale dei servizi per il lavoro
- progettando i saperi e le competenze in modo da assicurare l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio
- coniugando la crescita culturale degli allievi e i diritti di cittadinanza con le competenze tecniche, professionali e funzionali necessarie nel contesto attuale, per garantire una preparazione culturale complessiva che parte da un compito reale per fornire strumenti di crescita personale
- contrastando la dispersione scolastica attraverso: la personalizzazione dei percorsi di apprendimento centrati sullo studente per favorirne lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini; la valenza orientativa legata all'aspetto professionale dei percorsi; l'utilizzo di modalità di osservazione e valutazione che prevedono la partecipazione degli studenti in modo implementare la conoscenza di sé e l'elaborazione di un progetto personale e professionale.

I corsi di formazione che rientrano nel D.D.I.F. sono finanziati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Mantova in qualità di Ente Delegato.

La rendicontazione effettuata sia secondo i regolamenti Regionali che quelli Provinciali viene sempre effettuata sul periodo di corso approvato, indipendentemente dalla tenuta contabile che è riferita solo all'anno solare.

Per attribuire correttamente i costi e i ricavi di ogni attività occorre seguire il principio della competenza (punto 3 art. 2423 - bis C.C.) relativamente al periodo di erogazione del corso.

In caso di corsi che si svolgano a cavallo di due anni solari, costi e ricavi verranno suddivisi facendo una proporzione tra la durata totale del corso ed i periodi di ciascun anno (esercizio contabile) avendo come punto di riferimento la data di chiusura dell'anno solare (31/12).

$$\frac{\text{Ricavi}}{\text{Costi 2010}} = \frac{\text{Ricavi}}{\frac{\text{Costi totali del corso}}{\text{gg durata del corso}} \cdot \text{gg corso 2010}}$$

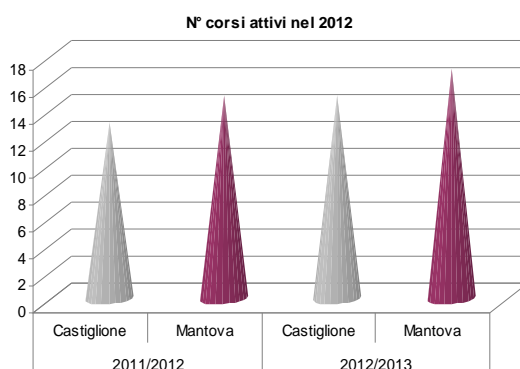
Tuttavia, in sede di Bilancio Sociale, si è deciso di dare evidenza ad altri indicatori che non quelli meramente economici, peraltro già presenti nella redazione sulle attività e nella nota integrativa al Bilancio Civile.

Nell'anno solare 2012 i corsi in D.D.I.F. attivi sono 48 di cui 23 iniziati nel 2011 e continuati nel 2012 e 25 iniziati nel 2012 e continuati nel 2013.

Sono, inoltre da segnalare, corsi di "Quarto anno", che possono essere inseriti nel quadro formativo D.D.I.F., anche se afferenti a diverso tipo di finanziamento. Nell'anno solare 2012 i corsi di "Quarto anno" in D.D.I.F. attivi sono 12 di cui 5 iniziati nel 2011 e continuati nel 2012 e 7 iniziati nel 2012 e continuati nel 2013.

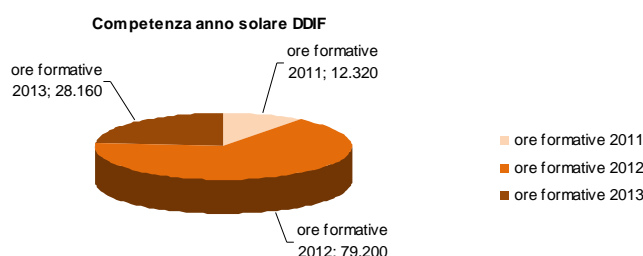
Se sommiamo questi ultimi con i 48 in D.D.I.F., i corsi globalmente attivi in D.D.I.F. nell'anno solare 2012 sono 60.

N° corsi attivi nel 2012		
Anno	Sede	N° corsi
2011/2012	Castiglione	13
	Mantova	15
2012/2013	Castiglione	15
	Mantova	17



Ripartendo le ore di attività con un criterio simile a quello utilizzato per Costi e Ricavi otteniamo le quote di ore di competenza dei singoli anni solari.

DDIF: ripartizione ore corsi per competenza anno solare	
ore formative 2011	12.320
ore formative 2012	79.200
ore formative 2013	28.160



Customer Satisfaction

I percorsi formativi D.D.I.F. vengono valutati dai corsisti secondo le direttive e i format deliberati della Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell'accreditamento.

Alla fine di ogni percorso viene chiesto ai discenti di esprimere il proprio parere e dare un giudizio sulle attività svolte.

Il questionario valuta diverse variabili quali: la congruenza degli insegnamenti e il clima d'aula, la preparazione del personale (docente e tutor d'aula), l'organizzazione del corso (regole, regolamento e coerenza con gli obiettivi dichiarati ad inizio corso) e l'efficacia logistica delle infrastrutture.

Il questionario si articola in undici quesiti a cui è possibile rispondere seguendo una scala di valutazione a cinque livelli, definita dalla Regione Lombardia, dove il valore minimo 1 corrisponde a "scarso" e il valore massimo 5 corrisponde a "ottimo".

L'indicatore di Efficacia

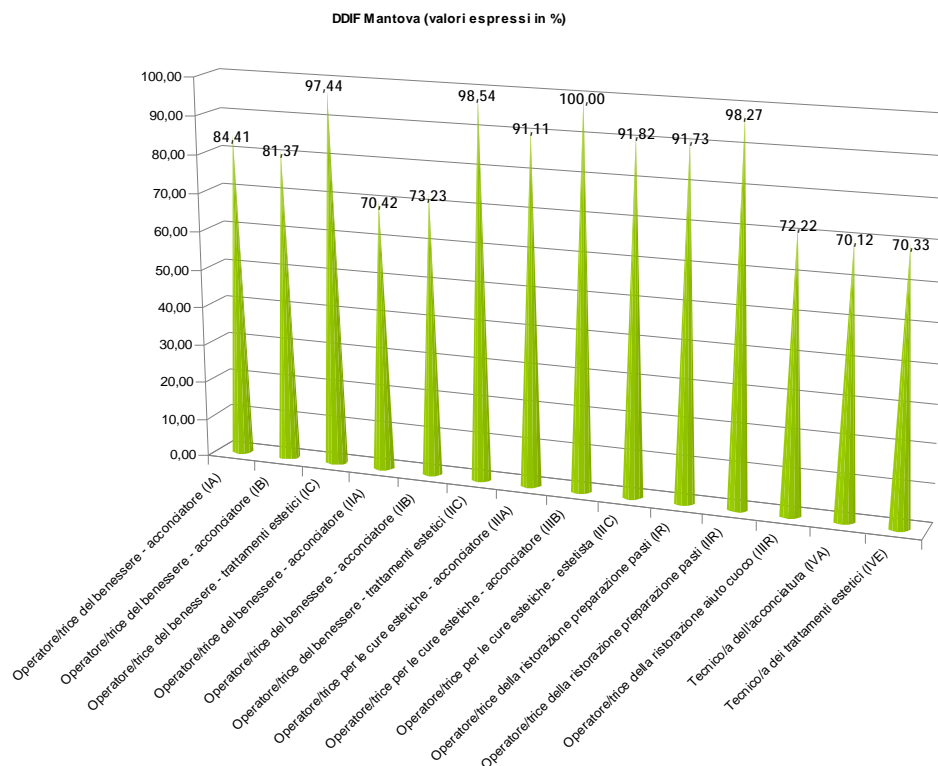
Per poter valutare i giudizi espressi dai corsisti e soddisfare i criteri previsti per la certificazione della qualità, For.Ma si è dotata di un indicatore con relativi algoritmo di calcolo e valore soglia.

Si è deciso che per ritenersi soddisfatti, riguardo la valutazione di ogni singolo corso, le risposte positive dovrebbero essere almeno il 70% del totale risposte ad esso inerenti.

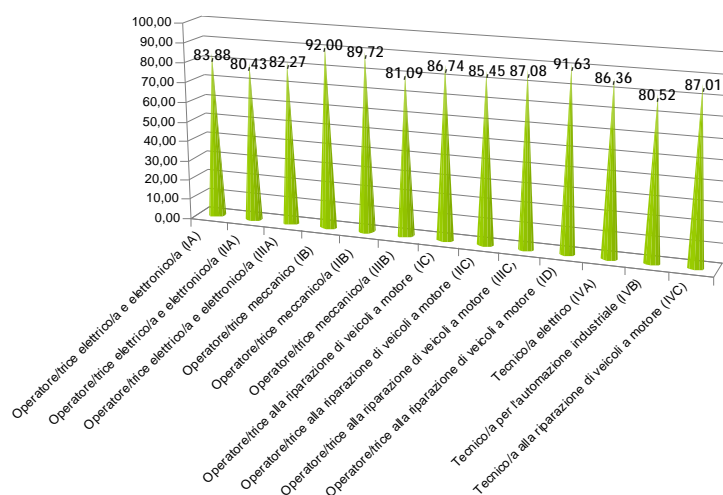
Le risposte "1" e "2" sono considerate negative, le risposte "3" come neutre e le risposte "4" e "5" sono intese come positive.

Ciò significa che per ogni corso vengono sommate solo le risposte "4" e "5" e rapportate al totale degli item.

I corsi sono suddivisi tra quelli realizzati presso la sede di Mantova e quelli presso la sede di Castiglione delle Stiviere.



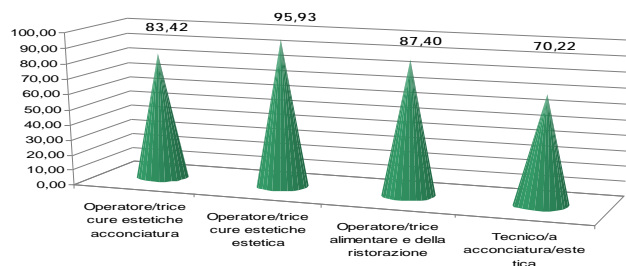
DDIF Castiglione delle Stiviere (valori espressi in %)



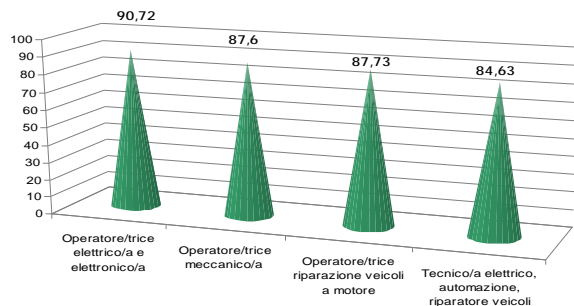
Come si evince dai grafici il 70% delle risposte positive si è verificato in tutti i corsi di entrambe le sedi.

Accorpare nuovamente i dati e calcolando l'indicatore complessivamente per aree si ottengono i seguenti risultati.

Mantova (valori espressi in %)



Castiglione delle Stiviere (valori espressi in %)



Ciò significa che nel loro complesso le aree di attività didattica soddisfano il requisito del 70% di risposte positive.

2. Corsi finanziati dalla Regione Lombardia

In questa sezione vengono considerate corsi afferenti a fonti di finanziamento della Regione Lombardia.

Il 2012 vede confermate le modalità di erogazione dei finanziamenti e di rendicontazione e controllo da parte della Regione. Ciò comporta:

- a livello politico il passaggio dal principio del finanziamento dell'offerta a quello della domanda, cioè dal corso all'allievo;
- a livello tecnico il passaggio praticamente definitivo dell'applicazione delle doti lavoro e formazione.

Corsi attivati:

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

Nessuno

CORSI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Formazione Riqualficazione

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
CLASSIFICAZIONE DEI MANUFATTI TESSILI	20
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI IN AMBITO TESSILE PRIMO MODULO	8
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI IN AMBITO TESSILE SECONDO MODULO	12
ELEMENTI DI GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO	12
BASI TEORICO PRATICHE A SOSTEGNO DELLA PREVENZIONE MET.	20
LA SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO	12

Programma operativo - Learning Week

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
LEARNING WEEK - FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	40
LEARNING WEEK – SALDATURA – Partenariato I.I.S. "Don Milan" - Montichiari (BS)	40
LEARNING WEEK – FOTOVOLTAICO	40

Dote Assistente Familiare

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
ASSISTENTE FAMILIARE	160

Dote Tutor

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12

Formazione Riqualficazione

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
CAPACITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PERSONALI – INTRODUZIONE	8
CONOSCENZE BASE PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO	12
INTRODUZIONE ALLA CLASSIFICAZIONE DEI MANUFATTI TESSILI	16

Programma operativo - Learning Week**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
LEARNING WEEK – NELLA MIA SCUOLA NESSUNO E' STRANIERO	40

Dote Tutor**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12
CORSO TUTOR AZIENDALI	12

CORSI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012**Formazione Riqualficazione****Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
ELEMENTI DI GESTIONE DEL PRIMO SOCCORSO-SECONDA EDIZIONE	12
RICONOSCIMENTO DEI TESSUTI E CONFEZIONE DEGLI ARTICOLI TESSILI - PRIMO MODULO	8
RICONOSCIMENTO DEI TESSUTI E CONFEZIONE DEGLI ARTICOLI TESSILI - SECONDO MODULO	12

PROFUGHI RICHIEDENTI ASILO 2012**Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
CORSO SALDATURA BASE	40
CORSO SALDATURA MODULO INTEGRATIVO	8

Formazione Riqualficazione**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
ELEMENTI DI GESTIONE DI PRIMO SOCCORSO	12
CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	8
CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITA' A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO	8
LA SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO	12

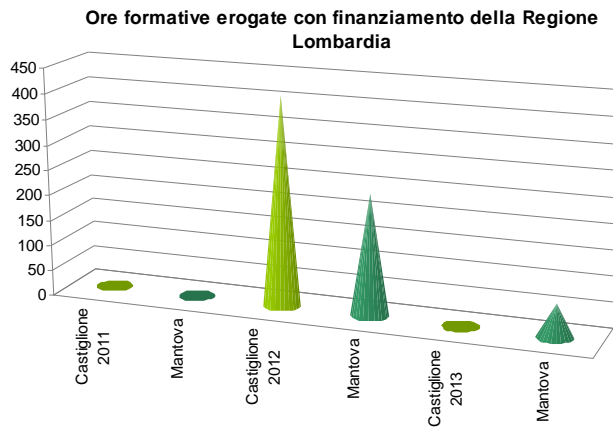
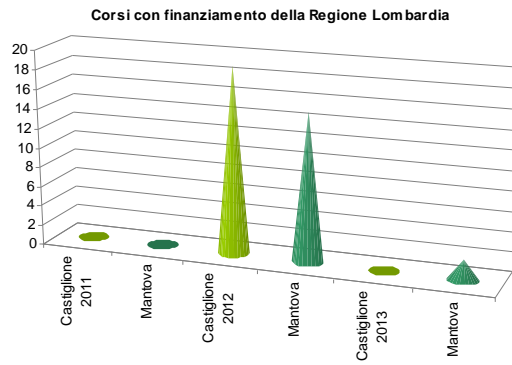
Progetto innovativo

Titolo corso	N° ore
AZIONE INNOVATIVA MANTOVA UBN TERRITORIO CHE ACCOGLIE - FORMAZIONE CFP	32
AZIONE INNOVATIVA MANTOVA UBN TERRITORIO CHE ACCOGLIE - FORMAZIONE MANTEGNA	32

CORSI INIZIATI NEL SECONDO TRIMESTRE 2012 CON CLUSIONE NEL 2013**Progetto innovativo**

Titolo corso	N° ore
AZIONE INNOVATIVA MANTOVA UBN TERRITORIO CHE ACCOGLIE - FORMAZIONE CFP	32
AZIONE INNOVATIVA MANTOVA UBN TERRITORIO CHE ACCOGLIE - FORMAZIONE MANTEGNA	32

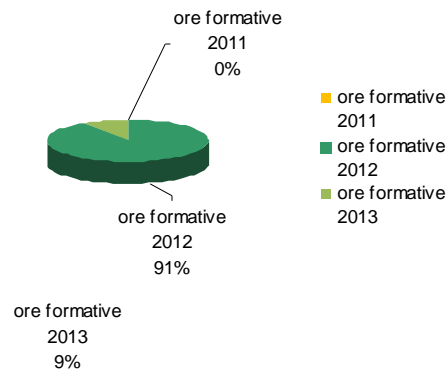
Creare degli indicatori di performance risulta complicato per l'incongruenza tra anno scolastico (erogazione attività) ed anno solare (bilancio d'esercizio).



Come nel D.D.I.F., si prova ora ad imputare le ore di attività sui singoli anni solari, utilizzando un algoritmo di calcolo simile a quello utilizzato per la rendicontazione economica.

Fin. Reg. Lombardia	Competenza anno solare
ore formative 2011	0
ore formative 2012	652
ore formative 2013	64

Competenza anno solare finanziamenti Regione Lombardia



3. Corsi finanziati dalla Provincia

La Provincia di Mantova ha aperto dei finanziamenti finalizzati all'inserimento lavorativo di giovani ed adulti rivolti soprattutto a categorie svantaggiate o cassaintegrate.

Iniziative attivate:

CORSI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

**Piano di Zona di Guidizzolo/Sistema bibliotecario alto mantovano
Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
GENIUS – INFORMATICA DI BASE CASTELGOFFREDO	12
GENIUS – INTERNET PONTI S/M	12
GENIUS – INTERNET	12

**Corsi Protezione Civile
Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE – ASOLA	20
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE - S. BENEDETTO	20
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE – MANTOVA	20

CORSI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Progetti 411

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
CORSO DI CAFFETTERIA, BEVANDE FREDDE E PASTI VELOCI: LAVORARE NELL'AMBITO DEL TURISMO	80
CORSO DI CAFFETTERIA, BEVANDE FREDDE E PASTI VELOCI: LAVORARE NELL'AMBITO DEL TURISMO bis	80
SERVIZI 411 CAFFETTERIA E PASTI VELOCI	

**Corsi Apprendistato
Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
MOD. TRASV. ART. 49 APPR. 1 ANN. INTERSETTORIALE	40
MOD. TRASV. ART. 49 APPR. 1 ANN. INTERSETTORIALE	40
MOD. INTERSETTORIALE TRASVERSALE ART 49 PRIMA ANNUALITA'	40

**Piano di Zona di Guidizzolo/Sistema bibliotecario alto mantovano
Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo Corso	N° ore
GENIUS – INTERNET	12
GENIUS – INTERNET	12
GENIUS – INTERNET	12
GENIUS - INTERNET BASE	12
GENIUS - COMPUTER BASE	12

**Progetto Cariverona – Opportunità giovane
Piano di Zona di Guidizzolo
Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
CARIVERONA AZIONE 12 - ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA	42
CARIVERONA AZIONE 12 - ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA	42

Progetti 411**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
ASSISTENTE FAMILIARE - MODULO INTRODUTTIVO	40
ASSISTENTE FAMILIARE - MODULO INTRODUTTIVO	40

Corsi Apprendistato**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
MODULO TRASVERSALE ART 49 APPRENDISTI INTERSETTORIALE 1 ANNUALITA'	40
MODULO TRASVERSALE ART 49 APPRENDISTI INTERSETTORIALE 1 ANNUALITA'	40
APPRENDISTATO SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE	4

Protezione Civile/Provincia/Regione**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE – ASOLA	20
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE - S. BENEDETTO	20
PROTEZIONE CIVILE - CORSO A1 BASE –MANTOVA	20

CORSI INIZIATI NEL SECONDO TRIMESTRE 2012**Bando 411****Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
CORSO DI CAFFETTERIA, BEVANDE FREDDE E PASTI VELOCI: LAVORARE NELL'AMBITO DEL TURISMO	80
CORSO DI CAFFETTERIA, BEVANDE FREDDE E PASTI VELOCI: LAVORARE NELL'AMBITO DEL TURISMO bis	80
SERVIZI 411 CAFFETTERIA E PASTI VELOCI	

Corsi Apprendistato**Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

Titolo corso	N° ore
FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI 1	40
MODULO TRASVERSALE 1	40
MODULO TRASVERSALE 2	40
MODULO TRASVERSALE GENERALE 2	40
MODULO TRASVERSALE GENERALE BASE 2	40

Bando 411**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
ASSISTENTE FAMILIARE S. BENEDETTO PRIMA PARTE (bando 411 Provinciale)	80
ASSISTENTE FAMILIARE S. BENEDETTO bis	160
ASSISTENTE FAMILIARE S. BENEDETTO PROSECUZIONE (bando 411 Provinciale)	80

Corsi Apprendistato**Unità Operativa di Mantova**

Titolo corso	N° ore
FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI 1	40
FORMAZIONE ESTERNA PER APPRENDISTI COMPETENZE TECNICO – PROFESSIONALI 2	40

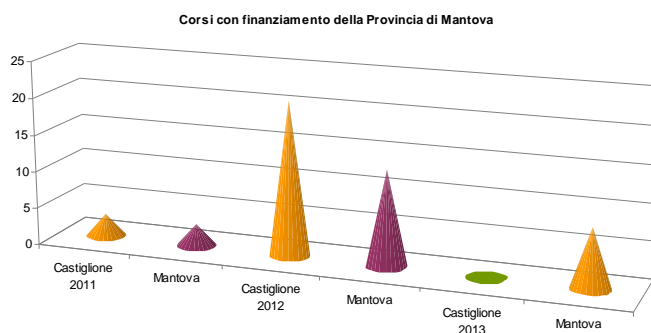
CORSI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012 E CONCLUSI NEL 2013

Politiche sociali Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
PERCORSO FORMATIVO ASSISTENTI SOCIALI	8

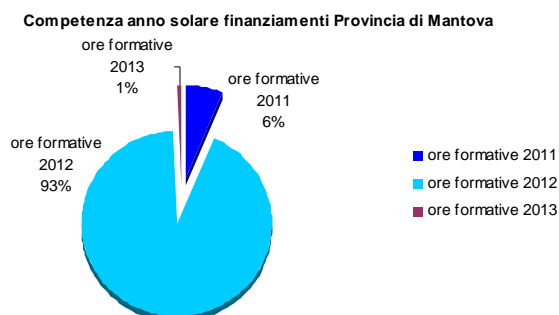
Creare degli indicatori di performance risulta complicato per l'incongruenza tra anno scolastico (erogazione attività) ed anno solare (bilancio d'esercizio).

Corsi con finanziamento della Provincia di Mantova	Sedi	n° corsi
2011	Castiglione	3
	Mantova	3
2012	Castiglione	21
	Mantova	13
2013	Castiglione	0
	Mantova	8



Come nel D.D.I.F. si prova ora ad imputare le ore di attività sui singoli anni solari, utilizzando un algoritmo di calcolo simile a quello utilizzato per la rendicontazione economica.

Fin. Provincia Mantova	Competenza anno solare
ore formative 2011	96
ore formative 2012	1408
ore formative 2013	8



4. Corsi finanziati da For. Ma.

I seguenti corsi sono stati finanziati con disponibilità dell'Azienda

Tipologia di finanziamento: For.Ma (finanziato con disponibilità dell'Azienda).

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

Nessuno

CORSI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
ASSISTENTE FAMILIARE - MODULO INTRODUTTIVO BIS	40
ASSISTENTE FAMILIARE - MODULO INTRODUTTIVO BIS	40
CORSO AGGIORNAMENTO: LA DISABILITA' Uditiva	8

CORSI ATTIVATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
AGGIORNAMENTO OPERATORI - DSA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	12

CORSI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012 CON CONCLUSIONE NEL 2013

Nessuno

5. Corsi autofinanziati

CORSI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
Conduttori di generatore di vapore	90
Riquilifica di ASA in OSS	400

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
PAGHE BASE	65
CONDUTTORI DI GENERATORE A VAPORE	120

CORSI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
CORSO BASE DI AUTOMAZIONE E P.L.C.	30

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
OPERATORI AGRITURISTICI	20
OPERATORE MOVIMENTO MERCI - CONDUTTORI DI CARRELLI ELEVATORI	8
CONTABILITA'	60
CORSO AUTOCAD BASE 2D	60
CUCINA PANE PIZZA FOCACCE	32
PASTICCERIA BASE	32

CORSI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

Titolo corso	N° ore
AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE	800

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
ORIENTAMENTO IN CUCINA – BUSCOLDO	16

CORSI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012 CON CONCLUSIONE NEL 2013

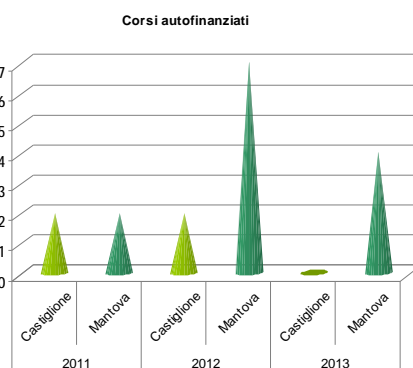
Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
PASTICCERIA DI BASE	32
PANE PIZZA E FOCACCE	32
PAGHE BASE	65
CONDUTTORI GENERATORI DI VAPORE	120

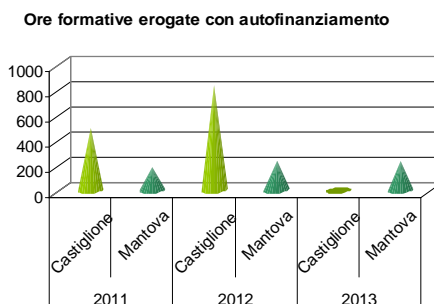
Anche la formazione erogata in autofinanziamento spesso ha tempi di attuazione a cavallo tra più anni solari. Nel 2012 For.Ma è impegnata sia per corsi iniziati e finiti entro i dodici mesi ma anche in corsi/attività iniziate l'anno precedente e destinate a concludersi l'anno successivo e in corsi/attività iniziate nel 2012 e destinate a concludersi nel 2013.

Il totale dei corsi autofinanziati che a vario titolo sono stati svolti nel 2012 comportano un monte ore pari a 1.982 ore formative.

Il primo grafico mostra la distribuzione del numero dei corsi nelle varie annualità.



Il secondo grafico mostra la distribuzione delle ore nelle varie annualità.

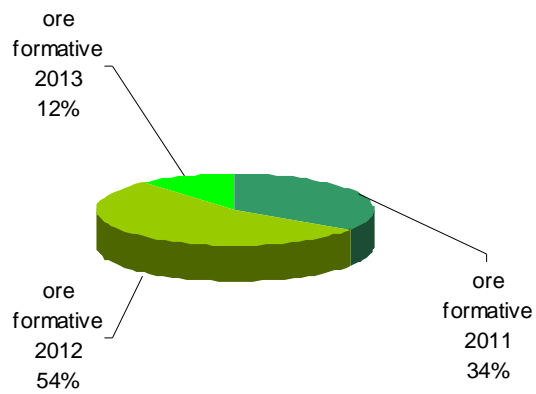


Nel 2012 si è riusciti ad attivare nella sede di Castiglione, un numero di ore superiore a quelle di Mantova. Nel 2013 il “trend” sta invertendo.

Utilizzando sempre lo stesso algoritmo più volte descritto si attribuisce ad ogni anno solare le ore formative svolte (o da svolgere per il 2013).

Corsi autofinanziati	Competenza anno solare
ore formative 2011	675
ore formative 2012	1.058
ore formative 2013	229

Competenza anno solare Autofinanziati



6. Corsi finanziati da altri Enti Pubblici

PROGETTO GISCOR

In convenzione con l'ASL di Mantova è stato realizzato il progetto GISCOR che ha coinvolto i corsi dell'Area Ristorazione dell'Unità Operativa di Mantova.

7. Altre Attività finanziate dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Mantova, dalla Committenza Istituzionale e da For.Ma

Di seguito si elencano i servizi erogati. Non è esposto il numero di utenti coinvolti in quanto difficilmente comparabili per le diverse tipologie di attività. Per servizi si intendono attività, solitamente personalizzate, che non prevedono interventi di aula se non in forma di seminario o di workshop. I servizi includono inoltre studi, ricerche e supporto alle attività di sistema della Provincia.

Servizi per il lavoro

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

Servizi in affidamento diretto da parte della Provincia

Unità Operativa di Mantova

PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE CORSO CIBO CULTURA E IDENTITA'
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE SANA ALIMENTAZIONE ENERGIA PER IL PIANETA
AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO DISABILI PROVINCIALE
SUPPORTI SCOLASTICI POMERIDIANI

Progetti Politiche Sociali Provincia di Mantova

Unità operativa di Mantova

POLITICHE SOCIALI - MEDIAZIONE LINGUISTICA CULTURALE
POLITICHE SOCIALI - RACCONTARSI A VOCE ALTA
POLITICHE SOCIALI - SESSUALITA' ED HANDICAP
POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO PROVINCIALE PER L'IMMIGRAZIONE - SERVIZI DI SUPPORTO

Progetto Cariverona – Opportunità giovane/Provincia

Unità operativa di Mantova

CARIVERONA POLITICHE SOCIALI AZIONE 15 EQUIPE MEDIATORI LINGUISTICO CULTURALI
CARIVERONA POLITICHE SOCIALI AZIONE 15 IL FUTURO COME VIAGGIO

Unione Province Lombarde/Provincia

Unità operativa di Mantova

UPL - TRA WEB E REALTA'
UPL - INTRAPRENDERE

SERVIZI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Servizi per il lavoro/Provincia

Unità Operativa di Mantova

SERVIZIO LAVORO - PERCORSO FORMATIVO A SUPPORTO RETE TERRITORIALE CONCILIAZIONE VITA E LAVORO
--

Affidamenti diretti e indiretti per corsi e servizi della Provincia

Politiche Sociali

Unità Operativa di Mantova

POLITICHE SOCIALI - SESSUALITA' ED HANDICAP
POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO PROVINCIALE PER L'IMMIGRAZIONE - SERVIZI DI SUPPORTO
POLITICHE SOCIALI - ACCOGLIENZA PROFUGHI
POLITICHE SOCIALI - ROSETO DI PACE
POLITICHE SOCIALI - PROGETTO ROSARNO E LAMPEDUSA
POLITICHE SOCIALI - OSSERVATORIO PROVINCIALE PER L'IMMIGRAZIONE - SERVIZI DI SUPPORTO

POLITICHE SOCIALI - DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' PROFESSIONALI DELL'ASSISTENTE SOCIALE
POLITICHE SOCIALI - SEMINARIO IL FASCINO DEL MITO
POLITICHE SOCIALI - AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
POLITICHE SOCIALI - FORMAZIONE EDUCATRICI E COORDINATRICI ASILI NIDO - TERRE DEI GONZAGA
POLITICHE SOCIALI –CURE DI FINE VITA
SUPPORTI SCOLASTICI POMERIDIANI

Servizi per il lavoro - Provincia

Unità Operativa di Mantova

SERVIZIO LAVORO - PERCORSO FORMATIVO A SUPPORTO RETE TERRITORIALE CONCILIAZIONE VITA E LAVORO
--

Progetto Cariverona – Opportunità giovane/Provincia

Piano di Zona di Ostiglia

Unità Operativa di Mantova

CARIVERONA AZIONE 7 - BORSE LAVORO
CARIVERONA AZIONE 8 – IMPRESA RESPONSABILE TIROCINI

REGIONE LOMBARDIA - Servizi per il lavoro

Dote Ricollocazione - Riqualficazione

Nel primo semestre 2012 le attività riguardanti questo servizio hanno registrato, per la sede di Mantova, 34 doti riqualficazione e 4 doti ricollocazione. La sede di Castiglione delle Stiviere ha realizzato, nello stesso semestre, 48 doti riqualficazione e 18 doti ricollocazione. Afferiscono a questa tipologia di servizio anche le doti disabili trattate nel paragrafo “Dote disabili”.

SERVIZI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012

REGIONE LOMBARDIA - Servizi per il lavoro

Dote Ricollocazione - Riqualficazione

Nel secondo semestre 2012 le attività riguardanti questo servizio hanno registrato, per la sede di Mantova, 32 doti riqualficazione e 34 doti ricollocazione. La sede di Castiglione delle Stiviere ha realizzato, nello stesso semestre, 46 doti riqualficazione e 51 doti ricollocazione. Afferiscono a questa tipologia di servizio anche le doti disabili trattate nel paragrafo “Dote disabili”.

Affidamenti diretti e indiretti Provincia di Mantova

Unità Operativa di Mantova

RIS - SERVIZI DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO RIS
RIS - WORKSHOP THE NORTHERN ITALY INLAND WATERWAY SYSTEM AND RIS IMPLEMENTATION IN EUROPE
PROMOZIONE TURISTICA - FORMAZIONE OPERATORI E AZIENDE TURISTICHE
AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO DISABILI 2012

Affidamenti diretti e indiretti Politiche sociali – Provincia

Unità Operativa di Mantova

POLITICHE SOCIALI - La gestione del Piano di Zona e la governance del welfare locale
POLITICHE SOCIALI - Servizi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità
POLITICHE SOCIALI - Il coordinamento provinciale dei servizi per la prima infanzia
POLITICHE SOCIALI - L'amministrazione di sostegno
PROFUGHI RICHIEDENTI ASILO 2012
POLITICHE SOCIALI – Formazione continua territoriale
SUPPORTI SCOLASTICI POMERIDIANI
FORMAZIONE SPORTELLO BADANTI

Politiche sociali – Provincia - Piano di Zona di Guidizzolo

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

SPORTELLO BADANTI servizi -

**Politiche sociali – Piano di Zona di Guidizzolo
Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere**

POLITICHE SOCIALI - MEDIAZIONE CULTURALE

**SERVIZI/PROGETTI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012 CON CONCLUSIONE NEL
2013**

Ministero del Lavoro – FSE - Italia Lavoro – Promoimpresa

Unità Operativa di Mantova

BOTTEGHE DI MESTIERE

Comune di Canneto s/Oglio

Unità Operativa di Mantova

SERVIZIO ASSISTENZA AD PERSONAM

Unità Operativa di Mantova

Progetto FEI 2012 - Mantova Integrata - Enti pubblici, stranieri e reti di governance - *preparazione*

ATTO NEGOZIALE AZIONI DI REIMPIEGO *preparazione*

Centro Polivalente Bigattera Animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale

ATTO NEGOZIALE - FORMAZIONE CONTINUA *preparazione*

PROGETTO EMBLEMATICO CARIPLO *preparazione*

PROMOZIONE TURISTICA - FORMAZIONE OPERATORI E AZIENDE TURISTICHE *preparazione*

8. Servizi/Progetti rilevanti

8.1. Servizio Tiflogico

L'Azienda ha rafforzato il servizio a sostegno di bambini e adolescenti non vedenti, ipovedenti, delle loro famiglie e del sistema scolastico in cui sono inseriti.

L'attività si è imperniata sull'attivazione del Servizio di Consulenza Tiflo-psico-pedagogico composto da un tifologo, una psicologa e un'educatrice professionale.

Il servizio ha per finalità l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità visiva anche attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie, delle figure di supporto scolastico e parascolastico e agisce in condivisione con i servizi territoriali competenti e con professionisti esperti.

L'attività è supportata dalla produzione interna di testi scolastici e materiale didattico tattile per non vedenti e ipovedenti, attraverso l'apposita strumentazione per la stampa in Braille e altri strumenti tecnologici di proprietà di For.Ma.

Lo sviluppo del servizio avviene in sinergia con l'Assessorato provinciale competente (Politiche sociali e famiglia).

Per l'anno scolastico 2012/2013, sono 15 (12 nel 2011/12) gli utenti e le rispettive famiglie in carico al servizio.

Le rete di collaborazione tecnico-scientifica ha incluso i seguenti Enti e Istituzioni:

- Servizio Disabili Sensoriali della Provincia di Venezia. Prestazione erogata: formazione agli operatori del settore Disabili Visivi
- Fondazione Robert Hollman di Padova (centro di consulenza e sostegno ai bambini disabili visivi). Processo condiviso: confronto su caso in carico da entrambe i servizi. Prestazione richiesta: aggiornamento
- Università degli Studi di Brescia. Collocazione con il Corso di Educatore Professionale di Mantova
- Università Cattolica di Brescia. Laboratorio disabilità visiva. Scienze della Formazione
- Università degli Studi di Padova. Master disabilità
- Provincia e U.I.C.I di Vicenza. Prestazione erogata: formazione e aggiornamento informatico. Prestazione richiesta: aggiornamento costruzione libri e materiale tattile

- Università degli Studi di Trieste, sede di Portogruaro. Prestazione erogata: Docenza nel Laboratorio di Minorazione Visiva
- Istituto per ciechi Configliachi di Padova. Prestazione erogata: formazione e aggiornamento informatico
- U.I.C.I di Mantova. Prestazione erogata: consulenza informatica e normativa
- ASL di Mantova, Ufficio protesica
- Centro Cervi, Centro di Consulenza, educazione e riabilitazione visiva ipovedenti presso A.O. Poma Mantova. Processo condiviso: confronto sull'acquisto di ausili specifici ingrandenti
- Biblioteca italiana per i ciechi di Monza (Dr. Paolo Graziani). Prestazione erogata: condivisione progetto Wintalbra (software avanzato per la trascrizione di testi in Braille)
- Territorio provinciale. Contatti con Scuole, Comuni, UONPIA come da mission del Servizio Tiflogico e Sensoriale.

8.1.1 Servizio Disabili Sensoriali (valutazione per anno formativo)

La Provincia attua interventi a favore di disabili sensoriali, secondo gli obblighi ex art.12 Legge regionale 3/2008, al fine di sostenerli durante i percorsi scolastici e formativi. A partire dall'anno formativo 2011/2012, il servizio, rivolto a soggetti non vedenti, ipovedenti e audiolesi è stato affidato a For.Ma.

L'attività si sviluppa attraverso progetti individualizzati di supporto domiciliare e/o scolastico finalizzati a favorire l'autonomia personale, l'integrazione sociale e l'apprendimento didattico. For.Ma mette a disposizione personale adeguatamente preparato per l'assistenza scolastica e/o pomeridiana, per il quale è stato programmato e realizzato un percorso di formazione interno in collaborazione con il Centro Servizi Disabilità Sensoriali della Provincia di Venezia. Il servizio include l'erogazione di contributi per l'acquisto di materiali specifici.

Nell'anno 2013 il Servizio ha avuto in carico 38 (35 nel 2011/2012) disabili sensoriali.

Sette maschi e otto femmine sono ipovedenti o ciechi. Tredici maschi e nove femmine sono sordi/sordastri.

Sono 33 gli assistenti educativi impegnati nel servizio.

8.2 Area Svantaggio Centro Polivalente Bigattera

Continuità è stata data anche al percorso di orientamento professionalizzante avviato nel 2008 e aperto ai disabili delle Scuole Superiori (denominato Progetto Domani). Il servizio, gratuito, ha dedicato una giornata la settimana di orientamento professionalizzante, rivolto a 15 disabili del territorio, per l'intero anno formativo 2011/2012.

8.2.1 Agricoltura Sociale-Area Svantaggio-Piano disabili-“Centro Polivalente Bigattera”

Animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale

All'interno delle azioni di sistema del Piano Provinciale Disabili, la Provincia di Mantova ha finanziato il progetto di Animazione, formazione e assistenza per iniziative di agricoltura sociale a scala territoriale.

Partendo dall'esperienza pregressa del “Centro Polivalente Bigattera” il progetto si pone quattro macro finalità che guideranno lo sviluppo dell'intera iniziativa:

- promuovere l'agricoltura sociale sul territorio mantovano attraverso la definizione di linee guida provinciali a supporto della progettazione partecipata a scala locale;
- attivare azioni di sensibilizzazione e supporto a scala distrettuale per la costruzione e l'attivazione di progetti partecipati di agricoltura sociale;
- individuare, strutturare e attivare i potenziali servizi di supporto agli attori del territorio, coinvolti o coinvolgibili in azioni di agricoltura sociale;
- implementare all'interno del “Centro Polivalente Bigattera” il modello di intervento e i servizi di supporto, al fine di renderli replicabili nel tempo e nei diversi contesti territoriali.

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE 2011 E CONCLUSI NEL 2012

Unità Operativa di Mantova e Castiglione delle Stiviere

DOTI DISABILI PIANO PROVINCIALE

CORSI/SERVIZI ATTIVATI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Piano Disabili – Provincia

Unità Operativa di Mantova

AZIONI A SUPPORTO DEL PIANO DISABILI PROVINCIALE
--

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012

Piano Disabili/Provincia

Unità Operativa di Castiglione delle Stiviere

DOTI DISABILI PIANO PROVINCIALE scorrimento

Piano Disabili/Provincia

Unità Operativa di Mantova

Titolo corso	N° ore
DOTI DISABILI CORSO MANUTENZIONE DEL VERDE E MAGAZZINO	80

CORSI/SERVIZI INIZIATI NEL SECONDO SEMESTRE 2012 CON CONCLUSIONE NEL 2013

Nessuno

8.3 Area Socio Sanitaria

L'attività formativa in ambito socio sanitario assistenziale nel territorio dell'alto mantovano, obiettivo di forte rilevanza per l'Azienda, ha risposto alla domanda del territorio erogando, presso la sede di Castiglione delle Stiviere, un corso autofinanziato per Ausiliari Socio Assistenziali di 800 ore. Sono stati avviati e conclusi due corsi per Assistente familiare (Sermide e San Benedetto) con finanziamento 411/Provincia di Mantova.

8.4 LOMBARDIA ECCELLENTE - REGIONE LOMBARDIA

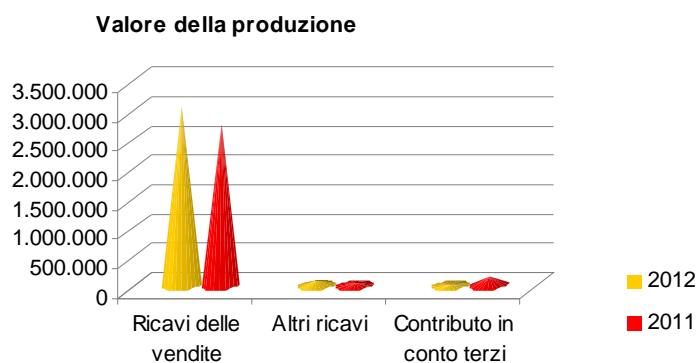
Progetto triennale 2010-2013 - *"Mantova, un territorio che accoglie"*

D - RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO

Riclassificare il conto economico (da bilancio civile in IV Direttiva CEE) significa calcolare il Valore Aggiunto determinato in anno di attività per poi indicarne le destinazioni.

Calcolo del Valore Aggiunto Caratteristico Netto

Variazioni 2011-2012	2011	2012	Variazione in Euro	Variazione in percentuale
Ricavi dalle vendite	2.746.555,00	3.053.428,00	306.873,00	11,20%
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	56.258,00	83.225,00	26.967,00	48,00%
Contributi in Conto d'esercizio per distacco personale da Provincia	150.400,00	14.580,00	-135.820,00	-90,30%
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.953.313,00	3.151.233,00	197.920,00	6,70%
Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	67.952,00	67.096,00	-856,00	-1,30%
Costi per servizi	1.766.029,00	2.155.218,00	389.189,00	22,00%
Costi per godimento di beni di terzi	15.385,00	9.175,00	-6.210,00	-40,40%
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00		
Oneri diversi di gestione	33.629,00	22.314,00	-11.315,00	-33,70%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.882.995,00	2.253.803,00	370.808,00	19,70%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (1 - 2)	1.070.318,00	897.430,00	-172.888,00	-16,20%
Componenti accessori	6.290,00	13.495,00	7.205,00	113,80%
Componenti straordinari	48.327,00	29.785,00	-18.542,00	114,60%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.076.608,00	910.925,00	-165.683,00	-15,40%
Ammortamenti	30.656,00	20.256,00	-10.400,00	-34,00%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	1.045.952,00	890.669,00	-155.283,00	-14,90%



Dal grafico sopra esposto si evince come il valore della produzione sia aumentato sia per quello che riguarda la voce "Ricavi delle vendite", che per quello che riguarda le voci "Altri ricavi"; la voce "Contributo in conto terzi" è in drastico calo.

Prospetto di Riparto del Valore Aggiunto Caratteristico Netto			
	2011	2012	Variazione%
Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non)	€ 542.847,00	€ 469.403,00	-13,53%
Remunerazione P. A. (imposte e tasse)	€ 123.921,00	€ 191.800,00	54,78%
Utile che rimane in azienda	€ 7.511,00	€ 229.441,00	2954,73%
Totale Ricchezza Distribuita	€ 674.279,00	€ 890.644,00	32,09%

Dai valori consuntivi, e quindi effettivi, vediamo che il valore aggiunto creato viene destinato per la maggior parte alla remunerazione del personale di For.Ma.

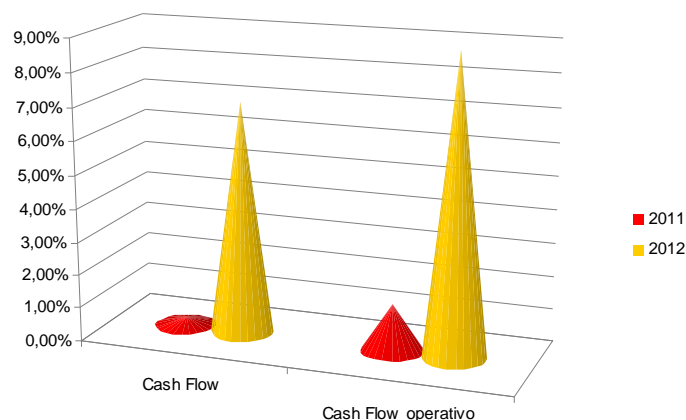
Indicatori Economici da Bilancio Riclassificato				
		2011	2012	Variazione
A.1	Liquidità	179%	170%	-9%
A.2	Incidenza R.U. su valore produzione	18%	15%	-3%
B.2.1	Rigidità degli impieghi	11%	6%	-5%
B.2.2	Esigibilità del passivo (rotazione dei crediti in giorni)	177%	130%	-47%
B.2.3	Disponibilità a breve	179%	170%	-9%
B.2.4	Autonomia finanziaria	9%	16%	+7%
	Risultato di esercizio	€ 7.511,00	€ 229.441,00	+2.955,00%
	Cash flow	0,27%	7%	+6,73%
B.2.5	Cash flow operativo	1,42%	8,91%	+7,49%

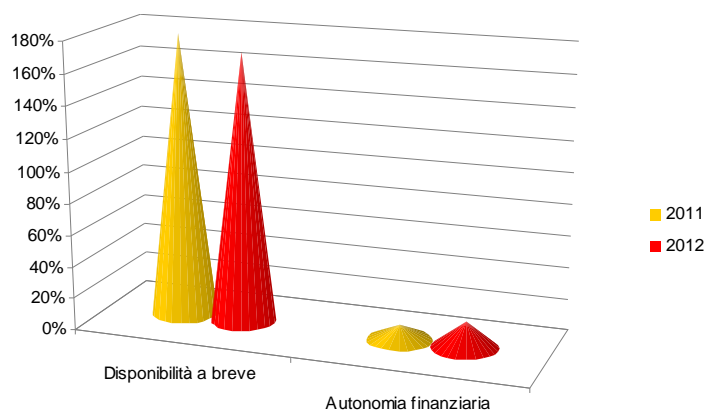
La situazione di cassa di For.Ma appare in buona salute senza squilibri.

L'indice di Liquidità (A.1) pari al 170% indica che la liquidità disponibile supera di 1,70 volte circa le necessità immediate. Nel 2011 il dato era positivo e nel 2012 rimane tale pur essendo in calo del 9%. L'indice di Disponibilità a breve (B.2.3) che evidenzia i flussi di cassa, ha registrato una diminuzione. Potremmo interpretare tale situazione affermando che la disponibilità di cassa è un po' peggiorata sia per il lungo che per il breve periodo.

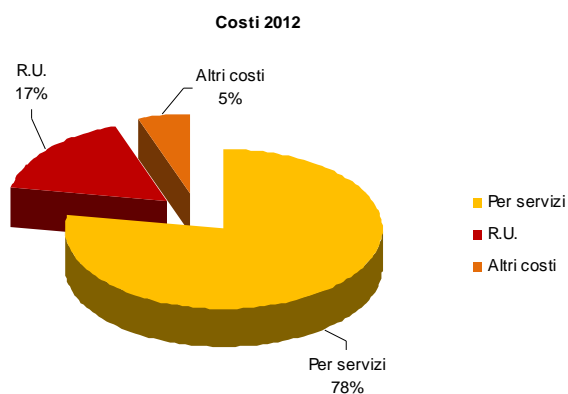
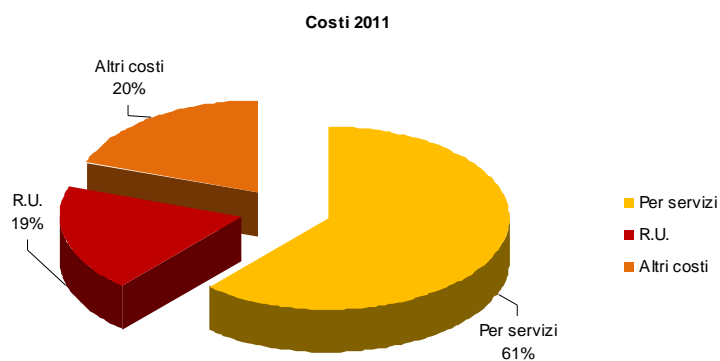
Si vede come l'autonomia finanziaria (B.2.4), che nel 2011 era pari al 9% e nel 2012 si attesta sul 16%, sia in crescita. La strutturazione del Patrimonio e conseguente irrigidimento sono confermati da altri due indicatori: le passività a breve termine (che passa dal 177% al 130%) e la rigidità degli impieghi (dal 11% al 6%).

L'obiettivo di For.Ma non è il profitto ma deve operare in economicità. Tale vincolo è soddisfatto; l'Azienda chiude in utile entrambi gli esercizi. Nel 2011 il risultato di esercizio è pari allo 0,27% del fatturato, mentre nel 2012 sale al 7% (a differenza degli anni precedenti, nel 2012 non sono state accantonate risorse per oneri futuri). Se, infine, si considerano il cash flow operativo, ovvero valutando la reale capacità di generare ricchezza (utile d'esercizio al lordo di accantonamenti ed ammortamenti) notiamo che il dato migliora non solo a livello assoluto ma anche come trend tra i due esercizi.





Si vede ora il costo delle R.U. e la sua incidenza sul totale del Valore della Produzione. Nel 2011 si attestava sul 19%, mentre nel 2012 cala al 17%. Per contro si ha un considerevole aumento nei costi per servizi (61% nel 2011 contro un 78% nel 2012).



Si confrontano ora le previsioni fatte a fine 2011 con i dati effettivi di fine 2012

	PREVISIONE 2012	DEFINITIVO 2012	Differenza in Euro	Differenza in percentuale
TOTALE RICAVI TIPICI	€ 1.285.000,00	€ 3.053.428,00	€ 1.768.428,00	137,62
TOTALE RICAVI	€ 3.027.912,00	€ 3.207.336,88	€ 179.424,88	5,93
Costo materie prime	€ 90.224,48	€ 67.096,00	-€ 23.128,48	-25,63
Costo servizi	€ 602.576,15	€ 649.517,90	€ 46.941,75	7,79
Costo prestatori	€ 1.214.700,07	€ 1.505.700,08	€ 291.000,01	23,96
Costo personale	€ 542.847,00	€ 469.403,00	-€ 73.444,00	-13,53
Ammortamenti e svalutazioni	€ 21.000,00	€ 50.066,00	€ 29.066,00	138,41
Imposte e tasse	€ 128.400,00	€ 191.800,00	€ 63.400,00	49,38
Risultato ante tax	€ 130.605,30	€ 421.241,00	€ 290.635,70	222,53
Utile/perdita	€ 2.205,30	€ 229.441,00	€ 227.235,70	10.304,07

Il valore della produzione, per quello che riguarda i ricavi tipici è, è migliorato rispetto alle previsioni in modo considerevole, ma anche il dato sul totale dei ricavi è migliorato. I costi per materie prime sono calati in maniera degna di nota, mentre i costi per servizi sono aumentati.

Per quello che riguarda i costi per R.U. interne sono calati, mentre i costi per i prestatori sono aumentati.

Previsioni economico finanziarie per il biennio 2013/2014

	ANNO 2013	ANNO 2014
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.560.035,00	2.664.500,00
Altri ricavi e proventi	5.000,00	10.000,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.565.035,00	2.674.500,00
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	140.000,00	130.000,00
Costo per servizi	413.000,00	392.500,00
Costo per godimento beni di terzi	15.000,00	15.000,00
Costo prestatori	2.008.020,00	1.105.600,00
Costo del personale	587.480,00	812.000,00
Ammortamenti e svalutazioni	55.000,00	62.000,00
Oneri diversi di gestione	124.000,00	113.000,00
Accantonamenti	0,00	0,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.342.500,00	2.630.100,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	277.535,00	106.400,00
Oneri finanziari	0,00	0,00
Proventi finanziari	13.000,00	13.000,00
Oneri straordinari	0,00	0,00
Proventi straordinari	0,00	0,00
Risultato prime delle imposte	235.535,00	57.400,00
Imposte	114.000,00	52.000,00
UTILE D'ESERCIZIO	121.535,00	5.400,00
Cash Flow	€3,34	€0,20